



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso ARPAM. Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

(da allegare al contratto)

Oggetto	<b>ACQUISTO E INSTALLAZIONE APPARECCHIATURA ICP - MS</b>
---------	--

**PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI**

Generalità

<b>Ragione sociale</b>	ARPAM -Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente delle Marche
<b>Sede Legale</b>	Via Caduti del Lavoro, 40 – Ancona
<b>Partita IVA</b>	01588450427
<b>Numero di telefono</b>	071.2132720
<b>Numero di fax</b>	071.2132740
<b>Attività svolte</b>	Protezione Ambientale
<b>Settore</b>	Pubblica Amministrazione

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

<b>Datore di Lavoro</b>	Dott. Gisberto Paoloni - Direttore Generale
<b>Responsabile Servizio di prevenzione e protezione</b>	TPA Gilberto Cioci
<b>Addetto Servizio di prevenzione e protezione</b>	Carloni Cristiano
<b>Sito web Servizio di prevenzione e protezione</b>	<a href="http://www.arpa.marche.it">www.arpa.marche.it</a>
<b>Medico Competente/Autorizzato</b>	Dott. Dorian Duca
<b>Esperto Qualificato</b>	Ing. Giuseppe Caponi
<b>Rappresentanti dei lavoratori Per la sicurezza (RLS)</b>	Bellabarba Emidio (Ascoli Piceno), Guidi Riccardo (Pesaro), Moranti Egidio (Macerata), Cartaro Stefano (Ancona), Marinelli Marco (DG)
<b>Direzione Tecnica</b>	Dott. Ferdinando de Rosa

**PARTE 2 – COMMITTENZA**

(compilazione a cura del committente)

Generalità

<b>Dipartimento</b>	Provinciale di PESARO	
<b>Direttore</b>	Dott. CLAUDIO PIZZAGALLI	
<b>Funzione</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Telefono</b>
<b>Responsabile di struttura</b>	Dott. CLAUDIO PIZZAGALLI	
<b>Addetto locale alla prevenzione</b>	T.P.A. MIRCO ARTEGIANI	
<b>Referente di zona (antincendio 1)</b>	Lauro Banini – Piero Pazzaglini – Riccardo Guidi – Paolo Taddei	
<b>Referente di zona (antincendio 2)</b>		
<b>Addetto al primo soccorso 1</b>	Paolo Tronconi	
<b>Addetto al primo soccorso 2</b>	Maria Luisa Belpassi	

**PARTE 3 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA DEL COMMITTENTE**

a) Aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>	Atrio/Corridoio	<input type="checkbox"/>	Locale di servizio e deposito
<input type="checkbox"/>	Ufficio/Studio	<input type="checkbox"/>	Officina
<input type="checkbox"/>	Aula/stanza	<input type="checkbox"/>	Zone controllate (accesso regolamentato)
<input type="checkbox"/>	Laboratorio Informatico	<input type="checkbox"/>	Zona sorvegliata (accesso regolamentato)
<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio Chimico	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Laboratorio Biologico/Biochimico	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Laboratorio Fisico/Ingegneristico	<input type="checkbox"/>	



b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
A	ACQUISTO E INSTALLAZIONE APPARECCHIATURA ICP - MS
B	
C	

c) Rischi specifici (barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici pericolosi	<input checked="" type="checkbox"/>	gas tossici
<input checked="" type="checkbox"/>	agenti cancerogeni mutageni	<input checked="" type="checkbox"/>	gas compressi non tossici
<input checked="" type="checkbox"/>	agenti biologici	<input type="checkbox"/>	liquidi criogeni
<input type="checkbox"/>	radiazione laser	<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
<input type="checkbox"/>	radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input checked="" type="checkbox"/>	radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	lavoro in quota (>2 metri)
<input type="checkbox"/>	carichi sospesi	<input type="checkbox"/>	automezzi di lavoro
<input type="checkbox"/>	rumore	<input type="checkbox"/>	presenza di fiamme libere
<input type="checkbox"/>	vibrazioni	<input type="checkbox"/>	Agenti fisici
<input type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali (specificare)		

d) Rischi convenzionali (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>	rete fognaria	<input type="checkbox"/>	rete telefonica
<input checked="" type="checkbox"/>	distribuzione acqua	<input type="checkbox"/>	rete idrica antincendio
<input checked="" type="checkbox"/>	impianto elettrico	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	impianto di ventilazione e di areazione	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	distribuzione gas tecnici	<input type="checkbox"/>	

e) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigenti presso la Struttura sono visionabili presso la Direzione Generale - Servizio di Prevenzione e Protezione Via Caduti del Lavoro, 40 Ancona. All'interno di ogni struttura è presente un quadro con la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono



#### PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

**Lettura doverosa:** per interferenza si intende ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva.

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano attività dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, pericolosi.

Nel caso le modalità operative delle fasi di lavoro indicate nel comma a) siano pienamente soddisfatte, il committente passa a sottoscrivere direttamente il documento da inviare alla ditta e annulla il comma b).

Nel caso dell'esistenza di rischi interferenti così come specificati nel comma b) il committente annulla il comma a) e procede nella compilazione del documento fino alla definizione dei costi della sicurezza (relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza) da non assoggettare a ribasso d'asta.

a) attività interferenziale NON pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C
In orario di apertura o fuori orario di apertura delle strutture, in assenza di personale ARPAM o assimilato e di altre imprese contemporaneamente presenti nel luogo dove opera l'appaltatore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi si dichiara che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a contatto NON rischioso, così come definito nella Determinazione 5 marzo 2008 n.3 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.			



b) attività interferenziale pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C
In orario di apertura o fuori orario di apertura delle strutture, in presenza di personale ARPAM o assimilato e di altre imprese contemporaneamente presenti nel luogo dove opera l'appaltatore			
Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.			

Fase	Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI
A	<input checked="" type="checkbox"/> delimitazione aree di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input checked="" type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input checked="" type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input checked="" type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI: scarpe antiscivolo, occhiali protettivi, guanti, abbigliamento protettivo. <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): ..... <input type="checkbox"/> Altro: .....
B	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): ..... <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): ..... <input type="checkbox"/> Altro: .....
C	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): ..... <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): ..... <input type="checkbox"/> Altro: .....

**Determinazione dei Costi per la Sicurezza**

Il presente appalto comporta rischi da interferenze, anche se minimi. Pertanto, per tali lavorazioni, debbono essere valutati gli oneri relativi alla sicurezza.

Le misure finalizzate ad eliminare o ridurre le interferenze nell'ambito delle lavorazioni comprese nell'appalto, consistono principalmente nella delimitazione (confinamento) della area in cui vengono installate le apparecchiature nonché nella collocazione di idonea segnaletica.

In sintesi, i costi finalizzati ad eliminare le interferenze possono essere quantificati come segue:

Descrizione misura	Pr. Unit.	Quantità	Importo €
Colonnine in plastica per sostegno corda segnaletica	€ 25,00	4	€ 100,00
Nastro segnaletico in polietilene, h 7 cm, rotolo da 100 m	€ 7,00	1	7,00
Segnale di trasporto materiale, rischio chimico ecc. in PVC, dimensioni cm 32 x 60 h	€ 10,00	2	20,00
Altri costi (spese generali, mano d'opera, utile d'impresa)			€ 20,00
<b>Importo totale costi della sicurezza</b>			<b>€ 147,00</b>
<b>Arrotondamento</b>			<b>€ 150,00</b>

Note: Si ritiene congruo applicare un indice di abbattimento dei costi, nei confronti delle attrezzature riutilizzabili (escluse quelle monouso), pari al 70 %. Detto abbattimento consente di stimare gli oneri della sicurezza pari a circa €20,00.

Per i motivi sopra esposti, in riferimento all'art. 86 del D.Lgs. 12-04-06 n. 163, così come modificato dalla Legge 123/2007, i costi relativi alla sicurezza, derivanti da interferenze, arrotondati per eccesso, ritenuti congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi offerti, ammontano a € 20,00 circa.

I suddetti costi debbono essere indicati nell'offerta economica e non sono soggetti a ribasso d'asta.

**PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO IL DIPARTIMENTO**

Le norme di sicurezza ed altre informazioni utili sono reperibili c/o l'ufficio RSPP Direzione Generale ARPAM

Si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nei Dipartimenti:

- è vietato fumare;



## ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche

- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

### Nei laboratori (chimici, biologici, fisico-ingegneristici), in particolare:

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- il personale deve:
  - rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
  - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DP1): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.;
  - attenersi alle istruzioni fissate per ogni laboratorio dal Responsabile dello stesso;
- il personale non deve:
  - entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi nei laboratori esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
  - fare operazioni (es. travasi di materiale) per le quali non sia autorizzato.

Luogo e data.....

timbro e firma.....  
(committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e data.....

timbro e firma.....  
(ditta)



**PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA**

(compilazione a cura della ditta)

**Generalità**

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte in ARPAM	

**Altre informazioni**

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Note	

**Allegati**

- Cronoprogramma delle attività
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data.....

timbro e firma.....